



Rappresentanze Sindacali Unitarie – RSU

Napoli, 23 maggio 2014

Con la necessità manifestata dall'Amministrazione di una ristrutturazione dell'apparato organizzativo in due campi, "risorse umane" e "logistica", il Cda del 20 maggio u.s. ha deliberato il reclutamento di n. 2 posti di Dirigente con funzioni amministrative e n. 1 posto di Dirigente con funzioni tecniche, con un costo annuo di "Euro 130.000" in caso di incarico a soggetti interni.

Appare più che evidente l'intenzione di reperire queste figure dal personale interno del nostro Ateneo, ovviamente tra il personale inquadrato nella categoria EP (Elevata Professionalità).

Al fine di dare un contributo alla gestione e organizzazione del lavoro ricordiamo che l'ultimo contratto collettivo nazionale di lavoro, attualmente in vigore, istituisce all'art. 71 la categoria EP come "risorsa fondamentale per il proseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione".

A nostro modesto parere, con un costo notevolmente inferiore, tali incarichi, ai sensi dell'art. 75 del già citato CCNL possono essere conferiti anche a personale di categoria EP, con atto scritto e motivato, per un periodo non superiore a 5 anni.

I risultati dell'attività svolta dai dipendenti cui siano stati attribuiti incarichi sono oggetto di valutazione annuale, di cui deve essere data informazione ai soggetti sindacali. Ovviamente l'attività non è gratuita, e così come indicato nel contratto è prevista una retribuzione di risultato compresa tra il 10 e il 30% della retribuzione di posizione attribuita.

Appare evidente che la "determinazione" di creare 2 figure dirigenziali per due incarichi destinati alla gestione delle "risorse umane" e "logistica", con i costi così come deliberati è un modo errato di gestire le spese della P.A.

Invece di distribuire risorse per una platea più ampia, in un contesto nazionale dove gli stipendi del personale contrattualizzato della P.A., sono fermi da 5 anni se non addirittura ridotti per l'aumento delle imposte locali, si trovano "motivazioni" per "promuovere" e impinguare stipendi di personale che già per qualifica sono destinati a questi compiti.

In una UNIVERSITA' dove si è costretti a riciclare carta per stampare, a questuare una penna per scrivere, a supplicare un rotolo di carta igienica, tutto quanto accaduto è motivo di indignazione e denuncia da parte delle OO.SS. e RSU.

FIRMATO

FLC CGIL

CISL

UIL

CISAL

RSU